VareseNews

Via gli alberi per fare i parcheggi, protesta fuori da scuola

Pubblicato: Lunedì 11 Febbraio 2019

«Assessore Maffiolini vergognati, i bambini non meritavano questo». La scritta è comparsa questa mattina, lunedì 11 febbraio, su un cancello accanto alla scuola di Gazzada Schianno, l'istituto comprensivo Don Guido Cagnola; sul lenzuolo il disegno di alcuni bambini con l'aria triste e tre alberi.
È la protesta, per ora senza firma, di qualcuno che non ha gradito il taglio degli alberi davanti alla scuola, decisione presa dall'amministrazione qualche mese fa **per ampliare il parcheggio della scuola.**

Le operazioni sono cominciati settimana scorsa e dovrebbero concludersi il 15 marzo. Quel che i genitori contestano, oltre al taglio delle piante, d'alto fusto e piuttosto "anziane", è che i lavori **rendano difficoltoso l'ingresso e l'uscita da scuola**. Molti, anche sui social, si domandano per quale ragione non siano stati fatti durante il periodo estivo o la pausa natalizia.
«Abbiamo abbattuto un muretto e tolto tre piante, una delle quali era malata – **spiega Marco Maffiolini, l'assessore ai lavori pubblici al centro della protesta di questa mattina** – I lavori sono cominciati soltanto ora perché i tempi per l'affidamento del progetto si sono allungati. I disagi, che ci sono, nessuno lo nega, dureranno al massimo un mese, **poi ci saranno quindici parcheggi in più a disposizione dei genitori della scuola e di chi usa la palestra**».

Le ruspe sono ancora al lavoro e tra qualche giorno verrà steso l'asfalto. «**I parcheggi alle scuole rientrano nelle opere di compensazione concordate con Pedemontana –** spiega ancora l'assessore ai lavori pubblici. È la terza parte di un lotto che comprende la realizzazione di un anello ciclopedonale e la sistemazione del parcheggio della stazione. I lavori per la realizzazione di una parte dell'anello sono

cominciati oggi e proseguiranno fino al 25 febbraio: **dalle 8 alle 18 ci sarà la temporanea istituzione di un senso unico alternato in un tratto di Via Italo Cremona**. I disagi maggiori ci saranno però quando passeremo alla parte sotto il circolo di Schianno: in quel tratto dovremo fare una deviazione e dirottare le auto che non potranno più passare dal centro storico».

Ma oltre ai lavori, in corso c'è anche la campagna elettorale che forse sta accelerando la realizzazione di queste opere pubbliche. «Capisco l'obiezione – replica Maffiolini – ma erano progetti avviati da tempo e tutti subordinati ad accordi con Pedemontana».

di R.B.